

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 novembre 2019, n. 68

D.M. 156/2011, articolo 9. Determinazione del numero di rappresentanti spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.lgs 15 febbraio 2010, n. 23 “Riforma dell’ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell’articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99”, all’articolo 12, in particolare, disciplina la costituzione del Consiglio camerale;

il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 reca il “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri di giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23” (di seguito denominato D.M.);

il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 16 febbraio 2018 ha confermato la competenza territoriale della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino;

preso atto della deliberazione n. 10 del 23/07/2018 del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino con la quale si è proceduto alla ripartizione dei componenti il consiglio camerale secondo le caratteristiche economiche locali, come di seguito riportato:

Settore di attività economica	Numero Seggi	
AGRICOLTURA	1	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
INDUSTRIA	4	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
ARTIGIANATO	3	
COMMERCIO	4	(di cui 1 in rappresentanza della piccola impresa)
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1	
TURISMO	1	
CREDITO E ASSICURAZIONI	1	
COOPERATIVE	1	
SERVIZI ALLE IMPRESE	6	
ALTRI SETTORI	-	
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	1	
ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI	1	
Rappresentante dei liberi professionisti	1	designato dai Presidenti degli ordini professionali
Totale Seggi	25	

preso atto della nota del Presidente della CCIAA di TORINO in data 21/12/2018 con la quale, ai sensi dell'articolo 2 del D.M., è stato dato avvio alle procedure prescritte per il rinnovo del Consiglio camerale con la pubblicazione all'albo camerale dell'avviso relativo alla composizione del rinnovando Consiglio;

dato atto della documentazione acquisita agli atti del Settore Artigianato, ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del D.M. 156/2011 dal Segretario Generale e inviata in data 26/07/2019 prot. 80621/U (protocolli di ricevimento n. 73792/A1902A, n. 73796/A1902A, 73802/A1902A, 73803/A1902A n. 73860/A1902A, n. 73861/A1902A del 29/07/2019), in data 13/09/2019 (prot. di ricevimento n. 84760/A1902A del 18/09/2019), in data 11/10/2019 prot. 107426/U e 107454 (protocollo di ricevimento n. 93374/A1902A dell'11/10/2019 e 94031/A1902A del 14/10/2019) ed in particolare:

- a) documentazione presentata dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle associazioni sindacali e dei consumatori regolarmente acquisita a norma degli articoli 2, 3 e 4 del D.M., ad esclusione degli elenchi di cui agli allegati B e D;
- b) tabella riepilogativa dei dati contenuti negli elenchi di cui agli allegati B e D, completati con il diritto annuale versato dalle imprese, aggregati per ogni associazione e divisi per settore;
- c) tabella contenente il valore aggiunto per addetto di ciascun settore;

dato atto della valutata conformità al D.M. citato della documentazione presentata dalle organizzazioni, e le precisazioni e i chiarimenti forniti a seguito dell'attività istruttoria svolta dalla Camera di Commercio ai sensi dei pareri del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. 56939 del 5/03/2012, prot. 0098348 del 12/06/2013, prot. 39517 del 7/03/2014) e delle richieste del Settore Artigianato (prot. n. 84760/A1902A del 18/09/2019);

richiamati i criteri di cui alla circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001 avente ad oggetto "Il contenzioso amministrativo nella formazione dei consigli camerali", il parere del Ministero delle Attività Produttive del 30/03/2004 prot. n. 549457 relativo all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese ed il parere del Ministero dello Sviluppo economico del 25/05/2012 prot. 122689;

vista la D.G.R. n. 20-3621 del 28/03/2012 di approvazione dei criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori nei consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del D.M. 156/2011;

dato atto che per i settori Industria, Artigianato, Commercio, Turismo, Credito e Assicurazioni, Cooperazione, Servizi alle imprese non si è reso necessario determinare il grado di rappresentatività delle organizzazioni secondo i parametri e con le modalità di calcolo previste dell'art. 9 del D.M. 156/2011, in quanto per i settori indicati si è candidato un'unica organizzazione o loro apparentamento, cui spetta di conseguenza la designazione dei rappresentanti;

dato atto che per i settori Agricoltura e Trasporti hanno presentato la documentazione prevista dal D.M. 156/2011 più organizzazioni imprenditoriali e che l'istruttoria svolta e il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio camerale nel numero determinato secondo i parametri e con le modalità di calcolo previste dell'art. 9 del D.M. 156/2011 per tali settori è analiticamente esposto nel documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

dato atto inoltre che:

il rappresentante spettante al Settore "ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI" è da attribuirsi all'apparentamento tra ADICONSUM Torino, Associazione Tutelattiva, ADOC Piemonte e FEDERCONSUMATORI Piemonte in quanto unico soggetto ad aver presentato i dati;

e che il rappresentante spettante al Settore "ORGANIZZAZIONI SINDACALI" è da attribuirsi all'apparentamento tra CGIL - Camera del Lavoro della Provincia di Torino, UST CISL A.M.

Torino – Canavese e Unione regionale UIL del Piemonte e della C.S.T. Torino in quanto unico soggetto ad aver presentato i dati;
richiamato il comma 2 bis dell'articolo 4 bis della legge 580/1993 che prevede che per le Camere di commercio, le loro Unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito;
richiamata, a tal fine, la circolare del MISE del 25 maggio 2017 prot. 195797 “Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;
richiamata, inoltre, la circolare del MISE del 07/08/2018 prot. 301869 “Articolo 10, comma 7 legge 29 dicembre 1993 e s.m.i. – limiti ai mandati dei consiglieri camerali – richiesta di parere”.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente decreto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso

decreta

- per le finalità di cui all'articolo 9 del decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 156 del 4 agosto 2011:

di dare atto che per i settori Industria, Artigianato, Commercio, Turismo, Credito e Assicurazioni, Cooperazione, Servizi alle imprese non si è reso necessario determinare il grado di rappresentatività delle organizzazioni secondo i parametri e con le modalità di calcolo previste dell'art. 9 del D.M. 156/2011, in quanto per i settori indicati si è candidato un'unica organizzazione o loro apparentamento, cui spetta di conseguenza la designazione dei rappresentanti;

di dare atto che per i settori Agricoltura e Trasporti le risultanze istruttorie, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, o loro apparentamento, ed il numero di seggi loro assegnato nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza, sono riportate nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di individuare di conseguenza per la designazione di rappresentanti nel Consiglio camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di TORINO le seguenti organizzazioni imprenditoriali, o loro apparentamento, organizzazioni sindacali e associazioni dei consumatori:

SETTORE	ORGANIZZAZIONE /APPARENTAMENTO	N. SEGGI ASSEGNATI
AGRICOLTURA (seggi da assegnare: 1)	Federazione Provinciale Coldiretti Torino	1 (anche in rappresentanza della piccola impresa)

<p>INDUSTRIA (seggi da assegnare: 4)</p>	<p>APPARENTAMENTO: - Collegio Costruttori Edili ANCE Torino - API Torino - Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia - UNIONE INDUSTRIALE di Torino - CONF SERVIZI Piemonte Valle d'Aosta - CONFINDUSTRIA Canavese</p>	<p>4 (anche in rappresentanza della piccola impresa)</p>
<p>ARTIGIANATO (seggi da assegnare: 3)</p>	<p>APPARENTAMENTO: - CONFARTIGIANATO Imprese Torino - CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Città Metropolitana di Torino</p>	<p>3</p>
<p>COMMERCIO (seggi da assegnare: 4)</p>	<p>APPARENTAMENTO: - CONFESERCENTI di Torino e Provincia - ASCOM CONF COMMERCIO - Imprese per l'Italia della Provincia di Torino - APARC USARCI</p>	<p>4 (anche in rappresentanza della piccola impresa)</p>
<p>TRASPORTI e SPEDIZIONI (seggi da assegnare: 1)</p>	<p>APPARENTAMENTO: - FAI Federazione Autotrasportatori Italiani - Associazione Provinciale di Torino - UNIONE INDUSTRIALE di Torino - CONF SERVIZI Piemonte Valle d'Aosta</p>	<p>1</p>
<p>TURISMO (seggi da assegnare: 1)</p>	<p>APPARENTAMENTO: - CONFESERCENTI di Torino e Provincia - ASCOM CONF COMMERCIO - Imprese per l'Italia della Provincia di Torino</p>	<p>1</p>
<p>CREDITO e ASSICURAZIONI (seggi da assegnare: 1)</p>	<p>APPARENTAMENTO: ABI - Associazione bancaria Italiana ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese Assicuratrici</p>	<p>1</p>

COOPERATIVE (seggi da assegnare: 1)	APPARENTAMENTO: - Confcooperative Piemonte Nord - Legacoop Piemonte	1
SERVIZI ALLE IMPRESE (seggi da assegnare: 6)	APPARENTAMENTO: - CONFESERCENTI di Torino e Provincia - Confindustria Canavese - ASCOM CONFCOMMERCIO - Imprese per l'Italia della Provincia di Torino - CONFARTIGIANATO Imprese Torino - API Torino - Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia - UNIONE INDUSTRIALE di Torino - CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Città Metropolitana di Torino - Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte	6
ORGANIZZAZIONI SINDACALI (seggi da assegnare: 1)	APPARENTAMENTO: - CGIL - Camera del Lavoro della Provincia di Torino - UST CISL A.M. Torino – Canavese - Unione regionale UIL del Piemonte e della C.S.T. Torino	1
ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI (seggi da assegnare: 1)	APPARENTAMENTO: - ADICONSUM Torino - Associazione Tutelattiva - ADOC Piemonte FEDERCONSUMATORI Piemonte	1

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 della legge 580/1993 e s.m.i. il rappresentante dei liberi professionisti è designato dai Presidenti degli ordini professionali (comma 6 art. 10 legge 580/1993 e art. 8 D.M. 156/2011);

- di demandare al Settore Artigianato la notifica del presente provvedimento a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni dei consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli art. 2, 3 e 4 del D.M. 156/2011;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente decreto sarà pubblicato su B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Alberto Cirio

Allegato

Allegato al D.P.G.R. avente per oggetto:

“Determinazione del numero di rappresentanti spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, nel consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di TORINO (Art. 9 D.M. 156/2011)”

CCIAA DI TORINO

SETTORE AGRICOLTURA

Seggi da assegnare: 1, anche in rappresentanza della piccola impresa

AGRICOLTURA GENERALE

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 156/2011:

1. Federazione Provinciale COLDIRETTI Torino

2. UNIONE AGRICOLTORI della Provincia di Torino

Tabella 1. Rilevazione dati

	Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato
Federazione Provinciale Coldiretti Torino	7.088	12.887	6.984	7.104	340.699,32

Note attività istruttoria svolta da CCIAA: Con nota prot. 65759 del 20/06/2019 è stata richiesta copia della ricevuta di versamento nel biennio 2016-2017 di alcune imprese. L'associazione non ha risposto. Nel dettaglio veniva evidenziato che risultavano iscritte in più associazioni n. 91 posizioni REA. Poiché le n. 91 posizioni REA corrispondono a n. 100 localizzazioni (sedi e unità locali), per il settore agricoltura sono state eliminate tutte le localizzazioni afferenti ai REA non regolarizzati, ossia n. 100 localizzazioni, di cui n. 100 localizzazioni PICCOLA IMPRESA.

A seguito dei controlli a campione, di cui alla nota prot. 72837 dell'08/07/2019, non sono risultate regolarizzabili ulteriori n. 4 posizioni REA corrispondenti a n. 4 localizzazioni, di cui n. 3 localizzazioni PICCOLA IMPRESA.

In totale, quindi, sono state eliminate n. 104 localizzazioni (100+4) ritenendo idonee le rimanenti n. 6.984.

Definito il numero delle imprese valide come sopra indicato, la Camera di commercio ha confrontato i dati sugli occupati dichiarati dalle associazioni con i dati risultanti dal Registro Imprese per le imprese valide. Nel caso in cui il numero degli addetti dichiarato dall'associazione risultava superiore a quello risultante dal Registro Imprese, come è il caso in oggetto, si è provveduto a rideterminare il numero degli addetti così come è risultato dal Registro Imprese. Pertanto gli addetti validati per le n. 6.984 imprese sono n. 7.104.

I dati sono stati comunicati dalla CCIAA all'associazione con nota prot. N. 103193 del 02/10/2019.

	Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato
Unione Agricoltori della Provincia di Torino	1.639	5.059	1.552	2.454	78.837,50

Note attività istruttoria svolta da CCIAA: Con nota prot. 65760 del 20/06/2019 è stata richiesta copia della ricevuta di versamento nel biennio 2016-2017 di alcune imprese. L'associazione non ha risposto. Nel dettaglio veniva evidenziato che risultavano iscritte in più associazioni n. 74 posizioni REA. Poiché le n. 74 posizioni REA corrispondono a n. 83 localizzazioni (sedi e unità locali), per il settore agricoltura sono state eliminate tutte le localizzazioni afferenti ai REA non regolarizzati, ossia n. 83 localizzazioni, di cui n. 62 localizzazioni PICCOLA IMPRESA.

A seguito dei controlli a campione, di cui alla nota prot. 72838 dell'08/07/2019, non sono risultate regolarizzabili ulteriori n. 4 posizioni REA corrispondenti a n. 4 localizzazioni, di cui n. 3 localizzazioni PICCOLA IMPRESA.

In totale, quindi, sono state eliminate n. 87 localizzazioni (83+4) ritenendo idonee le rimanenti n. 1.552.

Definito il numero delle imprese valide come sopra indicato, la Camera di commercio ha confrontato i dati sugli occupati dichiarati dalle associazioni con i dati risultanti dal Registro Imprese per le imprese valide. Nel caso in cui il numero degli addetti dichiarato dall'associazione risultava superiore a quello risultante dal Registro Imprese, come è il caso in oggetto, si è provveduto a rideterminare il numero degli addetti così come è risultato dal Registro Imprese. Pertanto gli addetti validati per le n. 1.552 imprese sono n. 2.454.

I dati sono stati comunicati dalla CCIAA all'associazione con nota prot. N. 103195 del 02/10/2019.

Tabella 2. Definizione grado di rappresentatività (D.M. 156/2011 art. 9 comma 2)

	n. imprese	incidenza %	n. occupati	incidenza %	Valore aggiunto		incidenza %	diritto annuale in €	incidenza %	media percentuali
					(per 1.000) in €	38,83				
Federazione Provinciale Coldiretti Torino	6.984	81,82	7.104	74,33	7.104 x 38,83=	275.848,32	74,33	340.699,32	81,21	77,92
Unione Agricoltori della Provincia di Torino	1.552	18,18	2.454	25,67	2.454 x 38,83=	95.288,82	25,67	78.837,50	18,79	22,08
TOTALE ASSOLUTI	8.536	100,00	9.558	100		371.137,14	100	419.536,82	100	100,00

Tabella 3: Applicazione del sistema proporzionale - Graduatoria quozienti (D.M. 156/2011 art. 9 comma 3)

Federazione Provinciale COLDIRETTI Torino	UNIONE AGRICOLTORI della Provincia di Torino
77,92/1= 77,92 - 1° seggio	22,08/1= 22,08

AGRICOLTURA PICCOLA IMPRESA

Organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 156/2011:

1. Federazione Provinciale COLDIRETTI Torino
2. UNIONE AGRICOLTORI della Provincia di Torino

Tabella 1 p.i. Rilevazione dati

	Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato
Federazione Provinciale Coldiretti Torino	7.088	12.887	5.511	6.398	265.627,44

Note attività istruttoria svolta da CCIAA: Alla richiesta di regolarizzazione di cui alla nota prot. 65759 del 20/06/2019 di cui sopra, l'associazione non ha risposto. Nel dettaglio venivano evidenziate n. 1.416 posizioni REA non iscritte nel Registro delle Imprese nell'apposita sezione speciale dei Piccoli Imprenditori Coltivatori Diretti, oltre alle già citate n. 91 posizioni REA risultate iscritte in più associazioni. Poichè le n. 1.416 posizioni REA corrispondono a n. 1.503 localizzazioni (sedi e unità locali - PICCOLA IMPRESA) e le n. 91 posizioni REA corrispondono a n. 100 localizzazioni (sedi e unità locali), di cui n. 100 localizzazioni PICCOLA IMPRESA, per il settore agricoltura - piccola impresa sono state eliminate tutte le localizzazioni afferenti ai REA non regolarizzati dall'associazione, tenuto conto che per il calcolo finale n. 29 localizzazioni dichiarate nell'allegato B1 sono presenti nel dettaglio di due diversi elenchi inerenti le anomalie riscontrate (cioè sono presenti sia nelle n. 1.503 localizzazioni, sia nelle n. 100 localizzazioni) e quindi vanno conteggiate una sola volta.

A seguito dei controlli a campione, di cui alla nota prot. n. 72837 dell'08/07/2019 di cui sopra, non sono risultate regolarizzabili le già citate ulteriori n. 4 posizioni REA corrispondenti a n. 4 localizzazioni, di cui n. 3 localizzazioni PICCOLA IMPRESA.

In totale quindi sono state eliminate n. 1.577 localizzazioni (1503+100+3-29) ritenendo idonee le rimanenti n. 5.511.

Definito il numero delle imprese valide come sopra indicato, la Camera di commercio ha confrontato i dati sugli occupati dichiarati dalle associazioni con i dati risultanti dal Registro Imprese per le imprese valide. Nel caso in cui il numero degli addetti dichiarato dall'associazione risultava superiore a quello risultante dal Registro Imprese, come è il caso in oggetto, si è provveduto a rideterminare il numero degli addetti così come è risultato dal Registro Imprese. Pertanto gli addetti validati per le n. 5.511 imprese sono n. 6.398.

I dati sono stati comunicati dalla CCIAA all'associazione con nota prot. N. 103193 del 02/10/2019.

	Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato
Unione Agricoltori della Provincia di Torino	1.343	4.003	899	1.162	43.431,28

Note attività istruttoria svolta da CCIAA: Alla richiesta di regolarizzazione di cui alla nota prot. 65760 del 20/06/2019 di cui sopra, l'associazione non ha risposto. Nel dettaglio venivano evidenziate n. 374 posizioni REA non iscritte nel Registro delle Imprese nell'apposita sezione speciale dei Piccoli Imprenditori Coltivatori Diretti, oltre alle già citate n. 74 posizioni REA risultate iscritte in più associazioni. Poichè le n. 374 posizioni REA corrispondono a n. 383 localizzazioni (sedi e unità locali-piccole imprese) e le n. 74 posizioni REA corrispondono a n. 83 localizzazioni (sedi e unità locali), di cui n. 62 localizzazioni PICCOLA IMPRESA, per il settore agricoltura - piccola impresa sono state eliminate tutte le localizzazioni afferenti ai REA non regolarizzati dall'associazione, tenuto conto che per il calcolo finale n. 4 localizzazioni dichiarate nell'allegato B1 sono presenti nel dettaglio di due diversi elenchi inerenti le anomalie riscontrate (cioè sono presenti sia nelle n. 383 localizzazioni, sia nelle n. 62 localizzazioni) e quindi vanno conteggiate una sola volta.

A seguito dei controlli a campione, di cui alla nota prot. n. 72838 dell'08/07/2019 di cui sopra, non sono risultate regolarizzabili le già citate ulteriori n. 4 posizioni REA corrispondenti a n. 4 localizzazioni, di cui n. 3 localizzazioni PICCOLA IMPRESA.

In totale quindi sono state eliminate n. 444 localizzazioni (383+62+3-4) ritenendo idonee le rimanenti n. 899.

Definito il numero delle imprese valide come sopra indicato, la Camera di commercio ha confrontato i dati sugli occupati dichiarati dalle associazioni con i dati risultanti dal Registro Imprese per le imprese valide. Nel caso in cui il numero degli addetti dichiarato dall'associazione risultava superiore a quello risultante dal Registro Imprese, come è il caso in oggetto, si è provveduto a rideterminare il numero degli addetti così come è risultato dal Registro Imprese. Pertanto gli addetti validati per le n. 899 imprese sono n. 1.162.

I dati sono stati comunicati all'associazione con nota prot. N. 103195 del 02/10/2019.

Tabella 2 p.i. Definizione grado di rappresentatività (D.M. 156/2011 art. 9 comma 2)

organizzazione	n. imprese	incidenza %	n. occupati	incidenza %	Valore aggiunto (per 1.000) in €	incidenza %	diritto annuale in €	incidenza %	media percentuali		
Federazione Provinciale Coldiretti Torino	5.511	85,98	6.398	84,63	38,83	6.398 x 38,83=	248.434,34	84,63	265.627,44	85,95	85,30
Unione Agricoltori della Provincia di Torino	899	14,02	1.162	15,37	38,83	1.162 x 38,83=	45.120,46	15,37	43.431,28	14,05	14,70
TOTALE ASSOLUTI	6.410	100,00	7.560	100			293.554,80	100	309.058,72	100	100,00

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE AGRICOLTURA (anche in rappresentanza della PICCOLA IMPRESA)

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del D.M. 156/2011, della circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3536/C prot. 516135 del 24/12/2001 avente ad oggetto "Il contenzioso amministrativo nella formazione dei consigli camerali" e del parere del Ministero delle Attività Produttive prot. 549457 del 30/03/2004, applicabile anche alla luce delle disposizioni del D.M. 156/2011, come confermato dal parere del Ministero dello Sviluppo economico prot. 122689 del 25/05/2012.

In particolare, ai sensi della circolare 3536/C del 24/12/2001 in merito alla rappresentanza della piccola impresa nei settori economici dell'industria, agricoltura e commercio: "Nel caso di un solo seggio lo stesso viene assegnato all'organizzazione che rappresenta più imprese nel senso dell'indice socio-economico, a prescindere dalle piccole imprese. Una diversa opinione avrebbe portato all'insostenibile risultato che il settore in parola fosse rappresentato esclusivamente dalla piccola impresa".

Pertanto, l'organizzazione che rappresenta più imprese nel senso dell'indice socio-economico è individuato in base alla graduatoria dei quozienti di cui alla tabella 3:

Graduatoria dei quozienti da tabella 3	Organizzazione o appiamento di riferimento	Attribuzione seggi
77,92	Federazione Provinciale COLDIRETTI Torino	1° seggio (anche in rappresentanza della piccola impresa).

CCIAA DI TORINO

SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI

Seggio da assegnare: 1

Organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamento che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi del D.M. 156/2011:

1. - A.P.S.A.C.I. - Associazione degli Spedizionieri, Autotrasportatori e Corrieri della Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta

2. Apparentamento:

- FAI - Federazione Autotrasportatori Italiani - Associazione Provinciale di Torino
- UNIONE INDUSTRIALE di Torino
- CONFSERVIZI Piemonte Valle d'Aosta

Tabella 1. Rilevazione dati

	Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA		
	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato
A.P.S.A.C.I.	100	1.639	73	646	12.575,88

Note attività istruttoria svolta da CCIAA: A.P.S.A.C.I.

Con nota prot. 65761 del 20/06/2019 è stata richiesta copia della ricevuta di versamento nel biennio 2016-2017 di alcune imprese e veniva chiesto di regolarizzare alcune posizioni REA con codice fiscale e numero REA in formato non idoneo. L'associazione non ha risposto. Nel dettaglio veniva evidenziato che risultavano iscritte in più associazioni n. 14 posizioni REA e veniva chiesto di regolarizzare n. 2 posizioni REA in formato non idoneo. Poiché le n. 14 posizioni REA corrispondono a n. 21 localizzazioni (sedi e unità locali) e le n. 2 posizioni REA corrispondono a n. 2 localizzazioni (sedi e unità locali) sono state eliminate tutte le localizzazioni afferenti ai REA del settore trasporti non regolarizzati dall'associazione.

A seguito dei controlli a campione, di cui alla nota prot. n. 72834 dell'08/07/2019, poiché l'associazione non ha risposto, sono state eliminate ulteriori n. 4 posizioni REA corrispondenti a n. 4 localizzazioni (sedi e unità locali) settore trasporti.

In totale quindi sono state eliminate n. 27 localizzazioni (21+2+4) ritenendo idonee le rimanenti n. 73.

Definito il numero delle imprese valide come sopra indicato, la Camera di commercio ha confrontato i dati sugli occupati dichiarati dalle associazioni con i dati risultanti dal Registro Imprese per le imprese valide. Nel caso in cui il numero degli addetti dichiarato dall'associazione risultava superiore a quello risultante dal Registro Imprese, come è il caso in oggetto, si è provveduto a rideterminare il numero degli addetti così come è risultato dal Registro Imprese. Pertanto gli addetti validati per le n. 73 imprese sono n. 646.

I dati sono stati comunicati dalla CCIAA all'associazione con nota prot. N. 103216 del 02/10/2019.

	Dati dichiarati		Dati validati da CCIAA			Note su attività istruttoria
	Imprese	Occupati	Imprese	Occupati	Totale diritto annuo versato	
Apparentamento						
F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani	300	5.683	228	2.421	35.873,78	Nota 1
Unione Industriale di Torino	659	17.608	536	9.564	90.384,70	Nota 2
Confservizi Piemonte Valle d'Aosta	25	7.582	9	2.643	16.598,00	Nota 3
TOTALE APPARENTAMENTO	984	30.873	773	14.628	142.856,48	

1.Note attività istruttoria svolta da CCIAA: F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani

Con nota prot. 65762 del 20/06/2019 è stata richiesta copia della ricevuta di versamento nel biennio 2016-2017 di alcune imprese. L'associazione non ha risposto. Nel dettaglio veniva evidenziato che risultavano iscritte in più associazioni n. 72 posizioni REA. Poiché le n. 72 posizioni REA corrispondono a n. 72 localizzazioni (sedi e unità locali) sono state eliminate tutte le localizzazioni afferenti ai REA del settore trasporti non regolarizzati dall'associazione.

I controlli a campione hanno confermato i dati dichiarati.

In totale quindi sono state eliminate n. 72 localizzazioni ritenendo idonee le rimanenti n. 228.

Definito il numero delle imprese valide come sopra indicato, la Camera di commercio ha confrontato i dati sugli occupati dichiarati dalle associazioni con i dati risultanti dal Registro Imprese per le imprese valide. Nel caso in cui il numero degli addetti dichiarato dall'associazione risultava superiore a quello risultante dal Registro Imprese, come è il caso in oggetto, si è provveduto a rideterminare il numero degli addetti così come è risultato dal Registro Imprese. Pertanto gli addetti validati per le n. 228 imprese sono n. 2.421.

I dati sono stati comunicati dalla CCIAA all'associazione con nota prot. N. 103217 del 02/10/2019.

2. Note attività istruttoria svolta da CCIAA: Unione Industriale di Torino

Con nota prot. 65764 del 20/06/2019 è stata richiesta copia della ricevuta di versamento nel biennio 2016-2017 di alcune imprese e veniva chiesto di scegliere in quale settore presentare alcune imprese. L'associazione non ha risposto. Nel dettaglio veniva evidenziato che risultavano iscritte in più associazioni n. 198 posizioni REA e veniva chiesto di scegliere in quale settore presentare n. 211 posizioni REA. Poiché le n. 198 posizioni REA corrispondono a n. 496 localizzazioni (sedi e unità locali) di cui n. 58 localizzazioni nel settore trasporti, e le n. 211 posizioni REA corrispondono a n. 653 localizzazioni (sedi e unità locali) di cui n. 72 localizzazioni nel settore trasporti sono state eliminate tutte le localizzazioni afferenti ai REA non regolarizzati dall'associazione per il settore trasporti, tenuto conto che per il calcolo finale n. 12 localizzazioni dichiarate sono presenti nel dettaglio di due diversi elenchi inerenti le anomalie riscontrate (e cioè sono presenti sia nelle n. 58 localizzazioni sia nelle n. 72 localizzazioni) e quindi vanno conteggiate una sola volta.

A seguito dei controlli a campione, di cui alla nota prot. n. 72836 dell'08/07/2019, non sono risultate regolarizzabili ulteriori n. 2 posizioni REA corrispondenti a n. 5 localizzazioni (sedi e unità locali) settore trasporti.

In totale quindi sono state eliminate n. 123 localizzazioni (58+72+5-12) ritenendo idonee le rimanenti n. 536.

Definito il numero delle imprese valide come sopra indicato, la Camera di commercio ha confrontato i dati sugli occupati dichiarati dalle associazioni con i dati risultanti dal Registro Imprese per le imprese valide. Nel caso in cui il numero degli addetti dichiarato dall'associazione risultava superiore a quello risultante dal Registro Imprese, come è il caso in oggetto, si è provveduto a rideterminare il numero degli addetti così come è risultato dal Registro Imprese. Pertanto gli addetti validati per le n. 536 imprese sono n. 9.564.

I dati sono stati comunicati dalla CCIAA all'associazione con nota prot. N. 103201 del 02/10/2019.

3. Note attività istruttoria svolta da CCIAA: Confservizi Piemonte Valle d'Aosta

Con nota prot. 65758 del 20/06/2019 è stata richiesta copia della ricevuta di versamento nel biennio 2016-2017 di alcune imprese. L'associazione non ha risposto. Nel dettaglio veniva evidenziato che risultavano iscritte in più associazioni n. 5 posizioni REA. Poiché le n. 5 posizioni REA corrispondono a n. 38 localizzazioni (sedi e unità locali) di cui n. 16 localizzazioni nel settore trasporti, sono state eliminate tutte le localizzazioni afferenti ai REA del settore trasporti non regolarizzati, ossia n. 16, ritenendo idonee le rimanenti n. 9.

I controlli a campione hanno confermato i dati dichiarati.

Definito il numero delle imprese valide come sopra indicato, la Camera di commercio ha confrontato i dati sugli occupati dichiarati dalle associazioni con i dati risultanti dal Registro Imprese per le imprese valide. Nel caso in cui il numero degli addetti dichiarato dall'associazione risultava superiore a quello risultante dal Registro Imprese, come è il caso in oggetto, si è provveduto a rideterminare il numero degli addetti così come è risultato dal Registro Imprese. Pertanto gli addetti validati per le n. 9 imprese sono n. 2.643.

I dati sono stati comunicati dalla CCIAA all'associazione con nota prot. N. 103202 del 02/10/2019.

Tabella 2. Definizione grado di rappresentatività (D.M. 156/2011 art. 9 comma 2)

	n. imprese	incidenza %	n. occupati	incidenza %	Valore aggiunto (per 1.000) in €	73,47	incidenza %	diritto annuale in €	incidenza %	media percentuali
TOTALE A.P.S.A.C.I.	73	8,63	646	4,23	646 x 73,47=	47.461,62	4,23	12.575,88	8,09	6,29
F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani	228		2.421		2.421 x 73,47=	177.870,87		35.873,78		
Unione Industriale di Torino	536		9.564		9.564 x 73,47=	702.667,08		90.384,70		
Confservizi Piemonte Valle d'Aosta	9		2.643		2.643 x 73,47=	194.181,21		16.598,00		
TOTALE APPARENTAMENTO	773	91,37	14.628	95,77		1.074.719,16	95,77	142.856,48	91,91	93,71
TOTALE ASSOLUTI	846	100,00	15.274	100,00		1.122.180,78	100,00	155.432,36	100,00	100,00

Tabella 3: Applicazione del sistema proporzionale - Graduatoria quozienti (D.M. 156/2011 art. 9 comma 3)

A.P.S.A.C.I.	APPARENTAMENTO F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani Unione Industriale di Torino - Confservizi Piemonte Valle d'Aosta
6,29/1= 6,29	93,71/1= 93,71 – 1°seggio

ATTRIBUZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI

Il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.M. 156/2011:

Graduatoria dei quozienti da tabella 3	Organizzazione o apparentamento di riferimento	Attribuzione seggio
93,71	Apparentamento: - FAI - Federazione Autotrasportatori Italiani - - Associazione Provinciale di Torino - UNIONE INDUSTRIALE di Torino - CONFSEVIZI Piemonte Valle d'Aosta	1° seggio